



# LICEO SCIENTIFICO STATALE GALILEO GALILEI

Via Danimarca, 54 – 90146 Palermo – c.f. 80012700821 – Telefono 091 515231 – Fax 091 520622

[www.liceogalileipalermo.gov.it](http://www.liceogalileipalermo.gov.it) – [paps010002@istruzione.it](mailto:paps010002@istruzione.it) – [paps010002@pec.istruzione.it](mailto:paps010002@pec.istruzione.it)



Allegato al C.I.

ALL'ARAN  
AL CNEL

Al Sito Web della Scuola

## Relazione illustrativa della contrattazione integrativa di Istituto a cura della Dirigente Scolastica Anno Scolastico 2015/2016

La presente relazione illustrativa della contrattazione integrativa di Istituto viene redatta ai sensi dell'art. 40, c. 3-sexies del D. Lgs. n. 165/2001 nel testo novellato dall'art. 54 del D. lgs. N. 150/2009, del D.Lgs. 1 agosto 2011, n.141, oltre che delle circolari della Presidenza del Consiglio dei Ministri DFP del 13 maggio 2010 n. 7, del 17 febbraio 2011 n. 1, del 5 aprile 2011 n. 7 a corredo del Contratto integrativo di Istituto.

L'accordo con la parte sindacale non è stato raggiunto.

Il Dirigente ha adottato in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente ai sensi dall'art.40, comma 3-ter del d.lgs. 165/2001 con nota Prot. N.1181/01 del 24/02/2016 trasmessa al personale docente e ATA dell'istituto, all'albo, alle R.S.U., alle OO.SS. Territoriali firmatarie del CCNL 29/11/2007 FLC C.G.I.L. – C.I.S.L. SCUOLA - U.I.L. SCUOLA – S.N.A.L.S.

CONFESAL - FED. GILDA UNAMS, agli atti.

Il Dirigente ha regolarmente avviato, fin dall'inizio dell'anno scolastico, la trattativa per la sottoscrizione del contratto integrativo d'istituto relativo all'anno scolastico 2015/2016 sulla base della proposta di contratto di parte pubblica, elaborata nel rispetto degli ambiti riservati dalla legge rispettivamente alla contrattazione ed alle prerogative attribuite al dirigente.

Considerato che la trattativa non è pervenuta ad un accordo tra le parti, e che dalla data di presentazione alla parte sindacale della definita proposta contrattuale di pertinenza dirigenziale avvenuta in data 29/01/2016 ma ampiamente discussa e negoziata nel corso dei precedenti incontri, sono trascorsi oltre 20 giorni, termine previsto dall'art. 6, c. 5, del CCNL scuola 29.11.2007 il rappresentante di parte pubblica ha deciso di riassumere prerogative e libertà d'iniziativa. Il dirigente ha provveduto ad assolvere l'obbligo di informazione preventiva negli incontri con la parte sindacale e tramite apposite note scritte.

La relazione è finalizzata a garantire trasparenza in merito alla gestione dell'intero processo amministrativo e gestionale per la realizzazione del POF. La contrattazione di Istituto applica l'art. 6 escluse le lett. H-I-M del CCNL 2006/2009 .

Indice della relazione illustrativa:

- a) Premessa
- b) Significato e ratio dell'accordo integrativo
- c) Effetti attesi ed incrementi di produttività anche in relazione all'interesse specifico della collettività e della garanzia del servizio pubblico
- d) Natura premiale dell'erogazione delle risorse
- e) Rispetto delle norme di legge

## PREMESSA

Il contratto integrativo di Istituto è stato elaborato in stretto riferimento con agli altri documenti di programmazione della vita della scuola.

Il POF è stato deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/10/2012 in seguito ad una complessiva revisione avvenuta agli inizi del nuovo anno scolastico il Consiglio di Istituto ha adottato il POF con apposita delibera in data 09/11/2012.

### b) Significato e ratio dell'accordo integrativo

Il Contratto risulta essere pienamente rispondente al Piano annuale delle attività del personale docente e del personale ATA, redatti sulla base del POF. Le attività e gli incarichi attribuiti per l'a.s. 2012/2013 sono mirati a promuovere ed attuare tutte le iniziative utili a favorire il miglioramento sia della performance individuale dei lavoratori della scuola sia della performance del servizio scolastico.

Il Contratto è articolato in sette titoli (sei relativi alla parte normativa e uno relativo alla parte economica):

Il Titolo I comprende le disposizioni generali (campo di applicazione, decorrenza, durata, interpretazione autentica)

Il Titolo II comprende le modalità e i criteri di applicazione dei diritti sindacali e le materie oggetto di contrattazione

Il Titolo III comprende criteri e modalità relativi all'organizzazione del lavoro e dell'orario del personale

Il Titolo IV comprende le prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA

Il Titolo V comprende il trattamento economico accessorio e individua le risorse disponibili, erogabili solo per prestazioni effettivamente rese e finalizzate al conseguimento di adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi resi

Il Titolo VI comprende le disposizioni relative all'attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

Gli effetti attesi in esito alla sottoscrizione del Contratto integrativo in materia di produttività ed efficienza dei servizi erogati in risposta alle richieste dell'utenza che insiste in tre plessi, ma ha un solo punto di erogazione, possono essere così sintetizzati:

- Sostegno agli studenti e potenziamento delle capacità di apprendimento, con organizzazione dello sportello di ascolto e degli IDEI su cui viene impegnato il 54%
- Investimento sulle attività funzionali all'offerta formativa, sulla quale viene impegnato il 30% delle risorse complessive afferenti il FIS.
- Investimento per organizzazione e gestione di attività volte a sostenere l'ordinario nell'ottica dell'ampliamento e del miglioramento dell'offerta, su cui viene impegnato il 16% I progetti testimoniano l'aderenza alle richieste dell'utenza e la sinergia dell'offerta formativa con il territorio.

Gli stessi, visto che non hanno trovato capienza nel FIS per l'anno in corso, saranno finanziati dal contributo volontario delle famiglie ai sensi dei criteri deliberati dal Consiglio d'Istituto, 30% corrispondenti a euro 30.059,33 e di cui alla graduatoria deliberata dal Collegio dei Docenti e inseriti nel POF

Effetti attesi:

- Valorizzazione delle eccellenze, curata dalle Funzioni Strumentali all'Orientamento che promuovono e coordinano le attività connesse e che supportano gli studenti nella scelta della Facoltà Universitaria cui iscriversi

- Efficacia delle attività didattiche grazie all'individuazione di coordinatori di classi e di dipartimenti;
- Efficienza dei laboratori e delle aule speciali con l'ausilio degli Assistenti Tecnici e dei docenti responsabili individuati;
- Continua revisione dell'offerta Formativa curata dalle Funzioni Strumentali ;
- Individuazione del Referente del Dipartimento incaricato del supporto e dell'integrazione degli alunni in situazione di handicap e/o con disturbi specifici di apprendimento coadiuvato dai referenti alla salute;
- Attenzione particolare nell'esame delle iscrizioni al fine di formare le classi in modo eterogeneo ed efficace a favorire l'inclusione e i processi di apprendimento;
- Attenzione alla continuità educativa all'interno dell'Istituto;
- Efficace offerta di attività di carattere culturale e sportivo che si integrano alle attività didattiche consuete (biblioteca, teatro, partecipazione a competizioni sportive, ...);
- Efficace organizzazione del servizio con attenzione soprattutto: al coordinamento di tutti i plessi tramite individuazione di figure di riferimento che coprono anche l'incarico di Preposto;
- Supporto al Dirigente Scolastico che si avvale dei due Collaboratori per lo svolgimento delle attività organizzative dell'Istituto;
- Comunicazione efficace con gli utenti con la riorganizzazione del sito istituzionale a cura del personale incaricato;
- Garanzia di un servizio pubblico efficace per il corretto e celere svolgimento dei servizi amministrativi e generali da parte del personale ATA (assistenti amministrativi e tecnici e collaboratori scolastici) a supporto alle attività ordinarie e straordinarie della scuola (fondi destinati: 28,50% del budget del FIS e budget relativo agli incarichi specifici);
- Attenzione alle esigenze e ai diritti degli studenti in situazione di handicap e/o con disturbi specifici di apprendimento;

d) Natura premiale dell'erogazione delle risorse

In attesa delle norme di attuazione che consentano di trasformare realmente una contrattazione di tipo "quantitativo" (si paga per le ore di impegno) in una di tipo "qualitativo" (si paga per i risultati ottenuti in relazione alle attese) e quindi di poter definire strumenti e modalità idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi "a pioggia" o in maniera indifferenziata (lo stesso compenso per le funzioni strumentali e per gli incarichi specifici è stato individuato valutando l'effettivo impegno richiesto a ciascun incaricato (in termini operativi come mole di lavoro e in termini di risultati attesi e quantificabili)

- I compensi (commisurati anche all'effettiva presenza in servizio) vengono erogati previo controllo dell'effettivo ed efficace svolgimento dei compiti attribuiti ed elencati nel mansionario dell'incarico

- I progetti realizzati sono sottoposti a forme di verifica del livello di conseguimento degli obiettivi perseguiti. Essi devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.

La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al 60% di quanto previsto inizialmente. Il referente di ciascun progetto deve verificare non solo l'andamento finanziario in compatibilità con il budget ma anche l'aderenza agli obiettivi posti (qualità dei risultati e rapporto costi/benefici) curando e garantendo il monitoraggio in itinere e il monitoraggio finale.

e) Rispetto delle norme di legge.

Lo scrivente Dirigente Scolastico, sotto la propria personale responsabilità:

DICHIARA

che sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda le materie negoziali ed il divieto di distribuzione a pioggia delle risorse  
di aver rispettato le indicazioni della contrattazione nazionale  
che l'unità oraria delle lezioni corrisponde a 60 minuti  
di non poter trasmettere ai Revisori dei Conti, la prescritta documentazione in quanto il Collegio non è stato ad oggi nominato  
di trasmettere il materiale in questione all'ARAN e al CNEL  
di disporre la pubblicazione sul sito web istituzionale e la diffusione dei materiali di cui sopra.

Palermo, 25/02/2016

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Prof.ssa Rosa Maria Rizzo